

ATTO DI COSTITUZIONE E STATUTO ASSOCIAZIONE

“IMPEGNO PER IL BENE COMUNE”

ANNO DI COSTITUZIONE 2018

Aggiornato Settembre 2023

Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e dall' articolo 18 e 49 della Costituzione Italiana, l'associazione di partecipazione politica “Impegno per Il Bene Comune” che può essere declinata e concretizzata, oltre che attraverso una unica lista civica IBC, anche attraverso altre liste che si riconoscono negli stessi valori e principi.

Art. 2 - SEDE E DURATA

La sede sociale è ad Adria (Ro) e il Direttivo potrà istituire anche altre sedi operative. La variazione di sede all'interno del Comune di Adria non comporta la modifica dello Statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 3 - ISCRIZIONE E ADESIONE (soci e attivisti)

Ogni cittadino e cittadina che abbia compiuto il sedicesimo anno di età può iscriversi all'Associazione con due diverse modalità: socio/a o attivista. Tutte le iscritte e gli iscritti accettano il presente statuto e si impegnano ad agire per realizzarlo, condividendo e sottoscrivendo il Codice Etico.

L'adesione va rinnovata ogni anno versando una quota stabilita dal Direttivo entro l'anno antecedente.

L'iscrizione all'Associazione di partecipazione politica “Impegno per Il Bene Comune” è valutata dal Direttivo che può respingerla solo con motivata risposta. Il diniego all'iscrizione sarà comunicato all'interessato dal Coordinatore/Coordinatrice.

Al momento dell'iscrizione dovrà essere compilato un apposito modulo, dove si potrà indicare la tipologia di iscrizione, socio/a o attivista.

Chi aderisce come socio/a o come socia deve dichiarare di non riconoscersi localmente in nessuna altra forza politica.

Art. 4 - DIRITTI DEGLI ISCRITTI

Ogni iscritto/a, sia socio/a che attivista, ha il diritto di:

- a) partecipare alle attività, ai dibattiti e al processo decisionale dell'associazione con libertà di proposta;
- b) esprimere e sostenere la propria opinione, anche se diversi dalla linea politica fissata dall'Assemblea e dal Direttivo, e questo, in nessun modo, porterà ad alcun tipo di sanzione disciplinare. Non sarà possibile, per gli iscritti, operare discreditando le decisioni finali prese dall'Assemblea e dal Direttivo.

È prerogativa solo dei soci:

- a) essere informato delle decisioni e delle iniziative dell'associazione a cura degli organismi dirigenti;
- b) eleggere gli organismi di dirigenza;
- c) essere eletto negli organismi di dirigenza, se maggiorenne.

Art.5 - ESCLUSIONE

La qualifica di iscritto/a può essere perduta su delibera del Direttivo per:

- a) dimissioni presentate per iscritto al Direttivo;
- b) inosservanza delle disposizioni del presente statuto;
- c) aver operato mediante atti manifestamente contrari all'interesse dell'Associazione;
- d) aver creato dissidi e disordini tra gli iscritti o aver arrecato danni morali o materiali all'Associazione o ai suoi beni;
- e) decesso.

Esclusi i casi di dimissioni e decesso, l'esclusione dall'Associazione deve essere motivata dal Direttivo e prontamente comunicata all'interessato dal/la Coordinatore/Coordinatrice.

Art. 6 - PRINCIPI ISPIRATORI E FINALITA'

Impegno per il Bene Comune è un'associazione e una comunità di cittadine e cittadini che, riconoscendosi nei principi e nei valori della Costituzione della Repubblica Italiana, dell'antifascismo e della laicità delle istituzioni, intende elaborare e realizzare progetti politici principalmente per la città di Adria.

L'associazione è indipendente da altri partiti, è aconfessionale, senza scopo di lucro, fondata sull'attività gratuita degli aderenti e di tutte le persone che vogliono collaborare.

Impegno per il Bene Comune, principalmente per la città di Adria e per le singole comunità del suo territorio in vista del bene comune, ispira la sua azione ai seguenti valori identitari:

- etica sociale per la costruzione di una democrazia solidale, della comunità come soggetto accogliente e rispettosa dei diritti e della dignità di tutti, della convivenza fondata sul rispetto dei diritti umani e della dignità della persona e della politica di pari opportunità, di superamento di ogni forma di discriminazione e di integrazione nel riconoscimento delle differenze e nel rispetto del principio di reciprocità e di ogni altro valore costituzionale;
- promozione della democrazia e della legalità il cui sviluppo sia posto a vantaggio di ciascuno dei cittadini e delle cittadine e fondato su giustizia e solidarietà e non su privilegi e clientele e della cultura politica che privilegia e promuove la gratuità e la temporaneità degli incarichi pubblici;
- formazione della persona in ordine alla vita sociale, civile e politica con particolare attenzione ai all'affermazione dei diritti, dei bisogni, dei tempi e degli spazi propri dell'infanzia, dei giovani e delle famiglie;

- progettazione di una società fondata sull'inclusione delle persone con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- realizzazione degli ideali della tradizione libera e democratica dell'associazionismo, dello sport e del volontariato sociale;
- valorizzazione della scuola, dell'istruzione, della formazione, della cultura quali elementi propulsori dell'innovazione culturale e di uno sviluppo equilibrato, sostenibile e rispettoso dell'ambiente, oltre che quali formidabili strumenti per combattere l'egoismo e l'intolleranza;
- sostenibilità dello sviluppo, sia nell'ambito sociale, che ambientale ed economico con la massima attenzione alle politiche di prevenzione e di tutela della salute e della sicurezza delle persone, del territorio e del lavoro;
- potenziamento della cultura della produzione, in particolare quella agricola, di qualità di prodotto e di processo.

Scopo di Impegno per il Bene Comune è quello di esercitare un'azione politica ed amministrativa al fine di:

- promuovere e sostenere la coscienza civica e la conoscenza culturale nelle nuove generazioni, proponendosi come riferimento, di incontro e di aggregazione con funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- concorrere all'amministrazione della città di Adria nello spirito della sussidiarietà orizzontale, con funzioni di informazione, approfondimento, formazione, promozione, controllo, proposta e consultazione rispetto ad iniziative volte a migliorare e qualificare i servizi erogati e le attività espletate dalle pubbliche amministrazioni, dagli enti di diritto privato e dalle agenzie presenti sul territorio, nonché le modalità amministrative che possano migliorare la vita dei cittadini;
- progettare e pensare il futuro per agevolare la creazione di occasioni di lavoro valorizzando tutte le risorse umane della città;
- difendere e promuovere i beni comuni e vigilare sulla corretta gestione della cosa pubblica;
- contribuire alla promozione della parità di ruoli della Città di Adria nei confronti dei comuni vicini e degli Enti territoriali superiori tutelandone i legittimi interessi e contrastando ogni forma di sudditanza politica e culturale;
- sollecitare le garanzie e le alleanze sociali per la prevenzione e il controllo per la sicurezza e la salute del territorio;

attraverso iniziative politiche, amministrative ed esempi, stimoli, azioni, promozione di esperienze e competenze utili, formulazione di rilievi, raccomandazioni, istanze, petizioni e proposte e la sollecitazione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini alla vita civica, sociale e culturale del territorio adriese con iniziative quali assemblee, convegni, sondaggi, pubblicazione di materiale informativo attraverso il web ed i media locali e nazionali.

Art. 7 - TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

L'Associazione si impegna, anche attraverso il "gruppo di lavoro comunicazione", a rendere pubblica la propria attività, consiliare e non, attraverso il proprio sito internet, comunicati stampa, e qualsiasi altro strumento comunicativo. La comunicazione oltre che a far conoscere le attività ha come obiettivo quello di stimolare l'interesse dei cittadini verso la cosa pubblica e sollecitare la loro partecipazione.

Art. 8 - ORDINAMENTO INTERNO E ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione di partecipazione politica "Impegno per il Bene Comune" è organizzata in modo da garantire il pari rispetto dei diritti di tutti gli iscritti e la loro equa e democratica partecipazione in base al presente statuto.

Gli organi dell'associazione sono: l'Assemblea degli iscritti, il Direttivo, il/la Coordinatore/Coordinatrice, il Vice- Coordinatore o la Vice-Coordinatrice e il/la Tesoriere/Tesoriera.

L'Associazione può dotarsi di gruppi di lavoro e commissioni tematiche con incarichi specifici.

Art. 9 - L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI (SOCI o ATTIVISTI), IL DIRETTIVO, IL COORDINATORE/COORDINATRICE, IL VICE-COORDINATORE/COORDINATRICE, IL/LA TESORIERE/TESORIERA:

Il direttivo indica il/la Presidente dell'assemblea che da questo viene convocata. L'assemblea viene convocata almeno una volta ogni sei mesi.

Ogni due anni l'assemblea dei soci viene convocata per il rinnovo del direttivo, l'assemblea vota sette membri del direttivo.

Il Direttivo elegge il Coordinatore/Coordinatrice, il/la quale propone il nome del/la Vice e del/la Tesoriere (che dovranno essere confermati dal direttivo).

Il/la Coordinatore/Coordinatrice sentito il direttivo nomina altri sei membri del direttivo. La composizione del direttivo dovrà rispettare l'equilibrio di genere.

Fa parte di diritto del Direttivo il Capogruppo del gruppo consiliare. Qualora il/la Coordinatore/Coordinatrice avesse responsabilità politico-amministrative, viene sostituito/a nell'organizzazione e coordinamento dal direttivo dal/la Vice; il/la Coordinatore/Coordinatrice comunque continuerà a far parte del direttivo.

I Capigruppo dei gruppi di lavoro vengono scelti tra i membri del Direttivo.

Alle riunioni del Direttivo possono essere invitati (senza diritto di voto) uno o più membri del gruppo consiliare e/o persone esperte.

Il Direttivo su ogni argomento posto all'ordine del giorno che richieda una decisione si esprime con una votazione palese e verbalizzata. In caso di parità dei voti espressi all'interno del direttivo il voto del/la Coordinatore/Coordinatrice eletto vale doppio. I gruppi di lavoro devono riproporre e approfondire i temi oggetto di attività politiche ed amministrative. Dopo tre assenze ingiustificate il membro del direttivo viene sostituito.

Il/la Tesoriere/Tesoriera tiene in ordine i conti dell'associazione.

L'assemblea degli iscritti discute l'indirizzo politico, verifica la sua applicazione e ad essa rispondono dell'operato tutti gli organismi dell'associazione. Al termine della discussione, nel caso sia necessaria una votazione, hanno diritto di voto solo i soci in regola con l'iscrizione.

Art. 10 – SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI:

Le liste dei candidati e delle candidate alle elezioni comunali sono proposte dal/la Coordinatore/Coordinatrice e approvate dal direttivo a maggioranza. In caso di parità dei voti espressi all'interno del direttivo il voto del/la Coordinatore/Coordinatrice eletto vale doppio.

Art. 11 – SELEZIONE DEL CANDIDATO SINDACO:

Il Direttivo, sentito il parere dell'assemblea, decide il/la candidato/a sindaco/a a cui dare sostegno.

Art. 12 – MODIFICA DELLO STATUTO:

Le modifiche dello statuto sono proposte dai membri del direttivo e devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei presenti dell'Assemblea dei soci.

Art. 13 – SIMBOLO:

Il simbolo dell'associazione politica è:



Il direttivo a maggioranza può modificare il simbolo.